



007 - La morte può attendere (2002)

Volgarità inusuali ed effetti speciali per il ventesimo episodio di una formula ormai evidentemente logora.

Un film di Lee Tamahori con Pierce Brosnan, Halle Berry, Toby Stephens, Rosamund Pike, Rick Yune, Judi Dench. Genere Azione durata 132 minuti. Produzione Gran Bretagna, USA 2002.

Uscita nelle sale: venerdì 28 febbraio 2003

Giunto oramai alla ventesima pellicola torna puntualmente sullo schermo 007. La ricetta è la stessa: luoghi esotici, glamour, macchine da sogno e donne pronte a gettarsi ai piedi di Bond.

Marco Cavalleri - www.mymovies.it

Tempi duri per James Bond. Catapultato in Corea del Nord per stroncare un traffico di "conflict diamonds", viene catturato e appena liberato si vede ritirare la licenza in quanto sospettato di aver rivelato ai carcerieri i nomi dei componenti della propria rete spionistica. Fuggito dalla nave che doveva trasportarlo alle Falkland, l'agente si recherà dapprima a Cuba dove incontrerà l'affascinante statunitense Jinx, poi a Londra dove il misterioso miliardario Gustav Graves sembra tirare le fila del gioco. Di mezzo c'è un satellite capace di concentrare la luce solare, doppi e tripli giochi, un conflitto alle porte tra Corea del Nord e del Sud. Non è difficile immaginare chi l'avrà vinta. Ventesima puntata ufficiale delle avventure di Bond, 007, - la morte può attendere non mantiene fede alle voci che lo volevano tra i migliori della serie. La formula evidentemente è ormai logora, e i tentativi per aggiornarla - tra volgarità inusuali e piede premuto sull'acceleratore degli effetti più o meno speciali - hanno effetti deteriori. Due ore e un quarto strapiene di citazioni dal passato, colpi di scena a cumulo e montaggio da videoclip alla fine stancano più che divertire. Per ridurla a slogan la morte può attendere, ma un congedo per raggiunti limiti di età ci starebbe tutto.